



VERBALE DELL'ADUNANZA DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Verbale n. 3

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di Gennaio, previa convocazione prot. 35 del 16/01/2019 è stata convocata l'Assemblea dei Sindaci dell'ATI di Messina, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto verbale della seduta precedente;
2. Procedura nomina Collegio Revisore dei Conti;
3. Determinazione compensi Collegio Revisori dei Conti;
4. Aggiornamento in merito alla riunione del 21/12/2019 per le gestioni ex EAS
5. Aggiornamento dati piano d'ambito
6. Varie ed eventuali

L'Assemblea si riunisce presso l'aula consiliare della ex Provincia di Messina, sita in Corso Cavour n. 86- Palazzo dei Leoni.

Presiede l'adunanza il Presidente dell'ATI Liborio Porracciolo.

Svolge le funzioni di verbalizzante e di assistenza tecnica il Responsabile della Segreteria degli OO. II. Giuseppe Toro.

Preliminarmente il Presidente da atto che l'assemblea, in prima convocazione il giorno 28/01/2019, è andata deserta come da verbale in pari data.

Alle ore 10.40 il Segretario chiama l'appello dei rappresentanti degli Enti, riportato nell'allegato foglio delle presenze.

Risultano presenti il Vice Presidente Orlando Russo, il consigliere Cateno De Luca , ed i rappresentanti dei comuni come di seguito riportato:

Basicò Assessore Ladili; Lipari Sindaco Giorgianni; Mandanici ViceSindaco Scigliano; Mazzarà S. Andrea Assessore Costa; Messina Sindaco De Luca; Mistretta Sindaco Porracciolo; Montagnareale Sindaco Sidoti; Roccalumera Assessore Cisca; Rometta Vicesindaco Messina; S. Alessio Siculo Assessore Marisca; Itala Sindaco Crisafulli; Sinagra Vicesindaco Rizzo; Taormina Assessore Caltabiano; Terme Vigliatore Assessore Biondo; Tusa Vicesindaco Tudisca; Ucria Sindaco Crisà; Valdina Assessore Marchetta. Il Segretario chiama l'appello nominale.

Si registra la presenza del Vice Sindaco di San Marco D'alunzio Monici, del Sindaco di Pettineo Ruffino, del Sindaco di Furnari Crimi, del Sindaco di Roccafiorita Orlando, del Sindaco di Patti Aquino, e del Vicesindaco di San Teodoro Pittalà.

Alle ore 10:50 il Presidente dopo la verifica dei presenti accerta e dichiara validamente costituita l'assemblea.

Alle ore 10:55 si registra la presenza del Sindaco di Cesarò Cali.

Il Presidente, preliminarmente, nomina scrutatori il Sindaco di San Teodoro e il Sindaco di Roccafiorita.

Il Presidente procede alla lettura del verbale della seduta dell'Assemblea dei Sindaci del giorno 20 luglio 2018.

Si registra la presenza del Sindaco di Falcone Paratore, alle ore 11:00.

Intervengono i Sindaci di Barcellona P di G. Materia ed il Sindaco di Furci Siculo Francilia alle ore 11:05.

Alla fine della lettura del verbale della seduta precedente da parte del Presidente, interviene il Sindaco di Furnari in merito al problema del passaggio delle gestioni dall'EAS ai comuni, dichiarando che il problema della gestione da parte dei comuni, del servizio idrico integrato, è prettamente normativo.

Il Presidente chiede al Sindaco di Furnari di posticipare il proprio intervento e chiede ai presenti di esprimersi in merito all'approvazione del verbale della seduta del giorno 20 luglio 2018.

Il Presidente pone ai voti l'approvazione del verbale della seduta precedente. L'Assemblea approva all'unanimità.

CHIEDE la parola il Sindaco di Furnari.

Il Presidente concede.

Il Sindaco di Furnari, spiega che a seguito del passaggio delle gestioni del SII dall'EAS al suo comune, l'Ente è costretto a pagare 500.000 euro all'anno per i costi di energia elettrica che alimentano le pompe, costo che mette a rischio la stabilità del Comune che, in conseguenza, ha necessità di recuperare i costi mediante la tariffazione. Stante la situazione così problematica, Il Sindaco Crimi dichiara che il comune di Furnari non può aspettare i tempi lunghi dell'ATI per la soluzione del problema. Dichiara di aver avuto una interlocuzione con l'Assessore Regionale Pierobon, il quale intende ricevere i Sindaci interessati dal passaggio delle gestioni ex EAS la prossima settimana a Palermo. Chiede pertanto al Presidente di rinviare la seduta di una settimana.

Il Presidente si dichiara disponibile a spostare la riunione di una settimana per discutere in Assemblea del passaggio delle gestioni ex EAS ai Comuni, ma chiede all'Assemblea di procedere alla trattazione dei punti due e tre all'ODG.

Il Vicesindaco di Tusa propone di rinviare anche i punti due e tre.

Il Sindaco di Barcellona dichiara di non essere completamente d'accordo .

Interviene il Vice Sindaco di Tusa , dichiarando che l'ATI non fornisce servizi ai Comuni ed è solamente fonte di spese inutili. Dichiara che l'occasione dell'interlocuzione con l'Assessore Regionale sarà l'occasione per chiedere la costituzione di sub-ambiti per Messina, in quanto è impossibile la gestione unica per 108 comuni, e richiama all'esperienza fallimentare degli ambiti territoriali per la gestione dei rifiuti. Chiede di sospendere i lavori dell'Assemblea senza discutere dei punti all'odg, e rinviare la convocazione dell'Assemblea a data posteriore all'incontro con l'Assessore Regionale.

Interviene il Sindaco di Barcellona , il quale dichiara di non comprendere la strategia dei Sindaci, cioè se accorpate le gestioni oppure dividerle. In sostanza, adesso abbiamo un ATI e già vogliamo dividerla. Ogni comune ha proprie peculiarità, ad esempio le esigenze delle Isole minori sono diverse da quelle degli altri comuni.

Interviene il Vicepresidente Russo, ribadendo comunque la necessità di procedere alla nomina del collegio dei revisori dei conti. Sebbene il Vicesindaco di Tusa ha ragione sulle problematiche delle SRR, occorre comunque provvedere alla discussione dei punti due e tre all'odg.

Il Presidente rammenta all'Assemblea le fasi iniziali di costituzione dell'ATI, ed alle preliminari riunioni politiche tra i vari sindaci, ove era emersa la necessità... o di dar vita all'Ente piuttosto che attendere l'intervento di un commissario ad acta. Per quanto prima dichiarato dal Vicesindaco di Tusa, il Presidente dichiara che non risulta a verità che l'ATI non produce, tant'è che questo Ente è meritoriamente indicato, dalla Regione Siciliana, quale esempio per le altre ATI.

Per quanto riguarda le gestioni ex EAS, Il Presidente dichiara non essere opportuno rinviare la trattazione del punto all'odg stante che, mentre il Comune di Tusa in qualche modo sta

gestendo il servizio idrico integrato, così non è per i comuni di San Teodoro, Cesarò e Furnari, che non dispongono neanche di manovalanza per gestire il servizio.

Interviene il Sindaco di Barcellona dice che a suo avviso è giusto interloquire con l'Assessore Regionale, ma si dichiara d'accordo pure a portare avanti questo cosiddetto carrozzone. Quantomeno noi Sindaci avremo possibilità di impegnarsi a gestire.

Interviene il Sindaco di Cesarò, il quale spiega le difficoltà a garantire la rete idrica con costi enormi per l'alimentazione delle pompe e senza disporre di adeguato personale. Chiede all'Assemblea di andare avanti per trattare i punti all'odg; il nostro comune non dispone di risorse finanziarie sufficienti a garantire il servizio.

Alle ore 11,05 si registra la presenza del delegato del Comune di Merì, Assessore De Paola.

Interviene il sindaco di Ucria, il quale dichiara di comprendere le diversità di esigenze da comune a comune. Noi nel nostro comune abbiamo una situazione ottimale, ma appoggio la proposta dei comuni di Furnari e Tusa. Non possiamo accollarci ulteriori spese per l'ATI e ritengo occorra attendere l'incontro con l'Assessore Regionale. Quindi si esprime a favore del rinvio della riunione dell'Assemblea a dopo l'incontro.

Il Presidente precisa che l'incontro con l'assessore regionale è solo per discutere soluzioni urgenti per le gestioni ex EAS e che tale incontro non modificherà l'assetto normativo attuale (abbandona i lavori il rappresentante del Comune di Terme Vigliatore alle ore 11,40) a proposito della gestione unica. Non posso rinviare la trattazione dei punti 2 e 3 all'odg.

Interviene il Vicepresidente Russo il quale dichiara: ma siamo sicuri che la soluzione è quella che venga nominato un commissario ad acta? Sono d'accordo a rinviare la discussione della questione delle gestioni ex EAS, potremo rimandarlo ma non di rinviare i punti due e tre.

Interviene il Sindaco di Ucria il quale dichiara di voler continuare a gestire direttamente il SII e di essere contrario alla gestione unica d'ambito. Se con la gestione unica aumenterà la tariffa, sarò io a rispondere per il mio Comune e non voglio aumenti delle tariffe per il mio comune.

Interviene il Vicesindaco di Furnari ma vista la presenza del sindaco del medesimo comune l'intervento non viene riportato ma registrato nel supporto magnetico.

Il Presidente precisa che l'intervento del vicesindaco di Furnari non verrà verbalizzato.

Alle ore 11: 50 abbandona i lavori il sindaco di Furci Siculo.

Chiede la parola il sindaco di Pettineo. Ne ha facoltà.

Esordisce dicendo di essere Sindaco da un anno e mezzo amministratore che non è la prima volta che parliamo di questa ATI in questa sede. Anche io ho perso la fiducia negli incontri di palazzo a proposito del passaggio dei comuni all'SRR pena nomina di un commissario ad acta da parte della Regione. Questi Commissari vengono nei comuni, adottano atti e pongono le spese a carico dei Comuni. Se vogliamo che tale situazione si ripeta con l'ATI idrico, se non approveremo i punti 2 e 3 all'odg ci ritroveremo un commissario ad acta (abbandona i lavori, alle ore 11:50, il rappresentante del Comune di Valdina). Di chi è il compito e il dovere di portare avanti questo ente? Se la legge non prevede la creazione in sub ambiti, dove si andrà a parare? sono quindi d'accordo a discutere dei punti uno e due.

Interviene il sindaco di Lipari (abbandona i lavori il vicesindaco di Rometta). Il sindaco di Lipari illustra la situazione del servizio idrico integrato delle isole e le difficoltà della gestione dell'approvvigionamento idrico per le frazioni di Lipari (abbandona i lavori, alle ore 12:00, il rappresentante del comune di Roccalumera). Dichiara che anche nel caso di gestione unica d'ambito, è importante salvaguardare le diverse gestioni in essere. A me conviene economicamente che sia l'ATI a gestire, perché i costi della gestione degli approvvigionamenti idrici per le isole sono altissimi. La legge non consente le creazioni di

sub ambiti ma occorre contemperare l'esigenza di salvaguardare le gestioni attuali, pur non potendo rischiare il commissariamento. Si dichiara favorevole alla discussione dei punti due e tre e rinviare la discussione degli altri punti all'odg.

Il Presidente chiarisce che il consiglio direttivo si è fatto carico dei problemi a livello politico, ma la risposta della Regione è stata la minaccia di commissariamento.

Interviene il sindaco di Falcone, il quale dichiara che la differenza tra ati idrico e spazzatura è notevole. Il problema è creare i presupposti per la gestione. Finché noi non verremo commissariati, potremo in qualche modo incidere. Cerchiamo perlomeno di non farci commissariare anche se ci accogliamo maggiori spese. Non possiamo attingere a finanziamenti se non attraverso la gestione unica. Dobbiamo quindi concretizzare il discorso del Presidente ed evitare il commissariamento ma, al momento che questa Assemblea dovrà approvare la tariffa, invito i sindaci ad essere presenti alla riunione dell'assemblea che approverà le tariffe. E' ora che i comuni si riprendano la loro autonomia. Consiglio ai comuni ex EAS di approvare le tariffe. Col mio voto tariffa unica non se ne approva. Andare a Palermo sarà tempo perso.

Interviene il sindaco di Furnari il quale dichiara di voler essere messo nelle condizioni di tariffare direttamente. Occorre uscire domani con una posizione politica forte, ad esempio una conferenza stampa. Tutti i sindaci di ex EAS dovremmo proporci alla Regione.

Interviene il comune di Malvagna che dichiara di sostenere la posizione espressa dal sindaco di Falcone. Dobbiamo tornare a fare politica. Dobbiamo scongiurare il pericolo di commissariamento. Ho fonti perenni che potrebbero dare acqua a quattro comuni. La tariffa unica è irrealizzabile. Noi buttiamo acqua e dovremmo andare a pagare la tariffa di altri Comuni? L'Ati deve interpretare le richieste dei Sindaci e dei territori.

Il presidente mette a voti la proposta di rinvio del Vicesindaco di Tusa Tudisca, di rinviare i punti all'odg dai punti due e seguenti in modo palese.

Favorevoli Tusa, Ucria, Sinagra, San Marco D'Alunzio. L'Assemblea non approva la proposta.

Non è presente alla votazione il Sindaco di Messina.

Il presidente passa quindi alla trattazione dei punti due e tre odg e legge la proposta di deliberazione. (abbandona i lavori, alle ore 12.25, il rappresentante del comune di Taormina). Il presidente chiama gli scrutatori nominati in precedenza. Essi provvedono a piegare i foglietti indicanti i numeri, assegnati d'ufficio, alle istanze pervenute per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e riporli nell'urna (abbandona i lavori il vicesindaco di Tusa, alle ore 12.27); (abbandonano i lavori il rappresentante del comune di Ucria ed il rappresentante del comune di Sinagra, alle ore 12.30). Gli scrutatori provvedono ad estrarre, uno alla volta, i foglietti ripiegati e posti all'interno dell'urna. Il Presidente chiarisce che si estrarranno quindici numeri, per poter disporre di una graduatoria, da utilizzare in caso di rinunce ovvero incompatibilità dei primi tre estratti. Vengono quindi estratti progressivamente i numeri 68, 71, 74, 83, 87, 79, 7, 30, 17, 22, 61, 65, 86, 95, 10.

Il presidente proclama eletti i revisori Dott. Cambria Giuseppe, Dott. Spartà Giuseppe Tindaro ed il Dott. Giammoro Rosario. Gli altri sorteggiati sono il Dott. Martoriello Antonio, il Dott. Cannizzaro Salvatore, il Dott. Fenarello Santo, il Dott. Ciromatelli Salvatore, il Dott. Cannavò Sebastiano, il Dott. Giuffrida Tito Antonio, il Dott. Prestinomi Antonio, il Dott. Russo Leonardo, il Dott. Vito Speciale, la Dott.ssa Carruba Maria, il Dott. Turturici Mario ed infine il Dott. Tuminiello Antonio.

Il presidente pone a votazione la proposta di delibera di nomina dei Revisori dei Conti e determinazione del compenso ad essi spettante. L'assemblea, con voto palese, approva all'unanimità.

Il Presidente pone ai voti la richiesta di rinvio dei punti 4 e seguenti all'odg, formulata dal sindaco di Furnari.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Si sospendono i lavori dell'Assemblea alle ore 12.52, senza aver trattato i punti 4 e seguenti dell'odg.

FIRMATO IL PRESIDENTE

Liborio Porracciolo

FIRMATO IL SEGRETARIO OO. II.

Giuseppe Toro